

56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea**+ EXTREME -**

Il 56. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale, diretto da Ivan Fedele, si è svolto dal 6 al 13 ottobre e ha presentato 60 prime di cui 29 assolute, rafforzando il ruolo propulsivo di Venezia e della Biennale per la musica contemporanea.

Il Leone d'oro alla carriera è stato attribuito al grande compositore Pierre Boulez. Il Leone d'argento è stato attribuito alla giovane formazione cameristica italiana Quartetto Prometeo.

Venerdì 5 ottobre, nella Sala delle Colonne di Ca' Giustinian, Pierre Boulez ha incontrato il pubblico: un evento che ha visto un'accoglienza particolarmente calda e un grande afflusso di partecipanti, in particolare giovani e giovanissimi, in collaborazione con i nuovi percorsi Educational. La conversazione è stata condotta da Robert Piencikowski e Claude Samuel.

Con oltre il 20% delle presenze di giovani e studenti, è stato stimato un aumento del 61% (rispetto all'anno precedente) degli spettatori che in 8 giorni hanno affollato dai 3 ai 4 appuntamenti quotidiani. Dagli studenti dei Conservatori - non solo del Triveneto, ma anche di Milano, Firenze, Roma, Torino - ai giovani delle università e delle scuole superiori, fino a quelli delle medie inferiori e anche delle scuole primarie - provenienti da Venezia e dalle province di Treviso, Padova, Verona, sono stati più di 1000 i ragazzi che hanno partecipato al Festival, di cui 700 seguendo un percorso specifico di formazione. Modellato sull'idea del "fare creativo", il percorso è iniziato con laboratori multidisciplinari di musica e architettura, che hanno indagato i legami tra le due discipline, integrati da incontri con gli stessi compositori in programma, che hanno approfondito il mondo musicale e della composizione, per concludersi nell'ascolto vero e proprio con la partecipazione al concerto.

La giornata conclusiva si è sviluppata come una maratona concertistica: un doppio concerto per pianoforte di Andrew Zolinsky, per la prima volta in Italia, il singolare ottetto di contrabbassi Ludus Gravis e Anthony Braxton accompagnato dalla sua più recente formazione di 12 musicisti, per la prima volta in Europa.

Il Festival è proseguito sul web grazie a Quarto palcoscenico, con la versione integrale del concerto inaugurale dedicato a Boulez con l'Ensemble Intercontemporain, lo spettacolare concerto per percussioni di Simone Beneventi con *One4* di Cage, il programma della FVG Mitteleuropa Orchestra con brani di Bettina Skrzypczak, Sofia Gubaidulina, John Cage, José Luis Campana, e infine, a distanza di pochi giorni dalla diretta radiofonica, anche il concerto di Anthony Braxton e il suo ensemble.

Biennale Teatro - Laboratorio Internazionale delle Arti sceniche

Per la prima volta la Biennale ha aperto alla città anche ad agosto (dal 4 al 13) con il Laboratorio Internazionale del Teatro, un cantiere di lavoro sulla contemporaneità con esiti aperti al pubblico.

Il primo e più significativo appuntamento per il pubblico è stato lunedì 6 agosto nella Sala delle Colonne, dove Luca Ronconi ha ricevuto il Leone d'oro alla carriera.

Articolato in 4 residenze di giovani compagnie e 5 atelier con maestri della scena, il Laboratorio ha mostrato in forma di studio e performance il lavoro svolto dai giovani artisti che a Venezia si sono raccolti. Le residenze sono nate in seno ai gruppi di lavoro dei 7 workshop che hanno caratterizzato la prima edizione del Laboratorio e del 41. Festival del Teatro: i gruppi che hanno lavorato con Thomas Ostermeier, Jan Lauwers, Romeo Castellucci. Alla Biennale questi giovani

attori professionisti si sono incontrati e hanno lavorato, tra il 2010 e il 2011, ai 7 *Peccati* sotto la guida di un regista. Da allora hanno continuato a lavorare in modo organico, costituendosi in compagnie e oggi sono di nuovo a Venezia per cimentarsi in un progetto autonomo.

Per quanto riguarda gli spettacoli, il 9 agosto al Teatro Junghans è stato presentato *Pocilga*, liberamente ispirato a *Porcile* di Pier Paolo Pasolini, sotto la guida di John Romão; il 10 agosto al Conservatorio di Venezia *The Moors of Venice*, guidata da Félix Pons, ha presentato la prima parte di *The Revolution Project*, trilogia che intende riflettere sulla rivoluzione oggi e sul complesso rapporto tra arte e utopia; sempre il 10 agosto al Conservatorio è stata la volta di *Swimming B*, ispirato ai monodrammi di Beckett, in particolare *Not I*, e frutto del lavoro collettivo della formazione coordinata da Carlota Ferrer. A queste formazioni si è aggiunta la neonata compagnia Divano Occidentale Orientale – la sua fondazione risale al 2010 – impegnata nella realizzazione della performance *Qui-es-tu? Tu-me-tu-(es)*, una ricerca sul rapporto corpo-voce condotta con “l’interferenza” del tubo catodico: Venezia e la Biennale hanno costituito una tappa di avvicinamento alla realizzazione compiuta di questo lavoro.

Questa sera si recita a soggetto, quattro variazioni da Luigi Pirandello, risultato dell’atelier di regia tenuto da Luca Ronconi, è stato mostrato al pubblico l’11 agosto all’Ex Cotonificio S. Marta dello Iuav; i risultati dei laboratori di Gabriela Carrizo / *Peeping Tom*, *On the Creative Process: Thought in Movement*, e di Claudio Tolcachir, *Personajes emergentes: construcción en movimiento*, sono stati presentati alla Fondazione Cini il 12 agosto.

Al pubblico sono stati inoltre aperti gli incontri – tutti alla Sala delle Colonne – con i grandi nomi del teatro chiamati a raccolta per il Laboratorio. A Luca Ronconi, il cui incontro si è svolto il 6 agosto, sono seguiti: Declan Donnellan e Nick Ormerod il 7 agosto, Gabriela Carrizo / *Peeping Tom* l’8 agosto, Claudio Tolcachir il 9 agosto, Neil LaBute il 10 agosto.

Sito web istituzionale www.labiennale.org

Ad agosto 2012 è stato realizzato un restyling del sito web istituzionale www.labiennale.org, che è stato rinnovato nella grafica (in particolare nell’home page) e ampliato nei contenuti per coinvolgere nuove fasce di pubblico giovane in Italia e nel mondo.

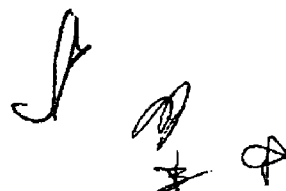
È stato istituito il Quarto palcoscenico, un magazine web dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

Tutte le risorse video del sito sono state raccolte e indicizzate nell’area denominata Mediacenter.

Sono stati sviluppati e maggiormente evidenziati nell’home page gli strumenti di social networking, che hanno visto un raddoppio nel corso dell’anno dei “like” di Facebook, che hanno raggiunto i 110mila nel 2012, e una triplicazione dei “followers” di Twitter, che hanno raggiunto i 120mila, risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sono stati realizzati Concorsi online per la Creatività, destinati alle Scuole italiane, nonché per la miglior foto e il miglior saggio collegati alla 13. Mostra di Architettura.

Il sito web ha attirato nel 2012 1.431.730 visitatori unici, con punte di 336 mila visitatori mensili in agosto e settembre, e 8.964.498 visualizzazioni di pagine.



FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA



Bilancio al 31.12.2012

Stato patrimoniale

Attivo	Euro 31/12/2012	Euro 31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti <i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	111.612
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
e) marchi da pertizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da pertizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	41.093	25.228
	<u>22.428.704</u>	<u>22.412.839</u>
5) Avviamento	96.994	143.961
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	400.191	60.259
7) Altre	11.731.114	9.896.006
	<u>34.656.013</u>	<u>32.634.707</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	81.634	68.431
3) Attrezzature industriali e commerciali	278.198	176.291
4) Altri beni	660.264	642.902
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	64.930	
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da pertizia da trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	759.283	593.922
	<u>11.753.637</u>	<u>11.588.276</u>
	<u>12.838.663</u>	<u>12.472.965</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	275.000	275.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	5.500	5.500
	<u>280.500</u>	<u>280.500</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri		
entro 12 mesi	2.039.512	3.863.502
oltre 12 mesi	4.102.673	5.647.801
	<u>6.142.185</u>	<u>9.511.303</u>
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	<u>6.422.689</u>	<u>9.811.693</u>
Totale immobilizzazioni	<u>53.917.561</u>	<u>54.909.215</u>

JP

JP

Attivo		1976	1977
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Accordi			
		0	0
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
entro 12 mesi	4.320.015	3.580.930	
oltre 12 mesi	384.899	411.753	
	<u>4.704.914</u>	<u>3.992.683</u>	
2) Verso imprese controllate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
4-bis) Crediti tributari			
entro 12 mesi	2.569.117	2.033.654	
oltre 12 mesi	1.693.118	2.239.227	
	<u>4.262.235</u>	<u>4.272.881</u>	
4-ter) Imposte anticipate			
entro 12 mesi			
oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
entro 12 mesi	7.565.424	10.920.615	
oltre 12 mesi			
	<u>7.565.424</u>	<u>10.920.615</u>	
	<u>16.337.573</u>	<u>19.164.279</u>	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	104.796	365.417	
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	46.121	14.005	
	<u>150.917</u>	<u>379.422</u>	
Totale attivo circolante		16.488.490	19.543.701
D) Ratei e risconti			
Disaggio sui prestiti			
Vari	179.571	43.308	
Totale Ratei e risconti		179.571	43.308
Totale attivo		16.668.061	19.587.009

JK

MDF

Passivo		Euro	Euro
		31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto			
I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile		
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	3.352.715	1.105.077
	Versamenti in conto capitale		
	Riserva per arrotondamento	-3	-2
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	-2.018.038	2.247.498
Totale patrimonio netto		35.454.130	37.472.169
B) Fondi per rischi e oneri			
	1) Fondi di trattamento di quiescenza		
	2) Fondi per imposte		
	3) Altri	738.444	650.137
Totale fondi per rischi e oneri		738.444	650.137
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
		613.588	731.476
D) Debiti			
	1) Obbligazioni		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	2) Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	4) Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	4.089.845	6.733.583
	oltre 12 mesi	2.800.962	4.621.344
		6.890.807	11.354.927
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
	6) Acconti		
	entro 12 mesi	23.500	163.949
	oltre 12 mesi		
		23.500	163.949
	7) Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	19.033.746	17.025.312
	oltre 12 mesi		
		19.033.746	17.025.312

Passivo	Euro	
	31/12/2012	31/12/2011
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	40.000	40.000
oltre 12 mesi		
	<u>40.000</u>	<u>40.000</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi	330.309	242.272
oltre 12 mesi		
	<u>330.309</u>	<u>242.272</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	378.919	425.122
oltre 12 mesi		
	<u>378.919</u>	<u>425.122</u>
14) Altri debiti		
entro 12 mesi	1.278.519	1.293.442
oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.278.519</u>	<u>1.293.442</u>
Totale debiti	2.027.747	1.999.836
Totale ratei e risconti	4.807.858	4.119.358
Totale passivo	70.580.622	74.518.124

Conto economico

		Euro	Euro
		31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.099.284	18.359.798
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi:	18.508.570	17.515.234
	- vari	231.384	53.633
	- contributi in conto esercizio	17.249.987	16.394.451
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.027.199	1.067.150
B) Costi della produzione			
		29.607.854	35.275.032
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci	932.802	967.639
7)	Per servizi	19.986.281	21.578.072
8)	Per godimento di beni di terzi	2.930.947	2.972.878
9)	Per il personale	4.456.857	4.577.090
	a) Salari e stipendi	3.278.433	3.320.072
	b) Oneri sociali	1.020.432	1.063.685
	c) Trattamento di fine rapporto	204.117	197.669
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	13.875	15.664
10)	Ammortamenti e svalutazioni	2.724.604	3.202.947
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.140.838	2.401.519
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	583.766	772.764
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dai crediti compresi nell'attivo circolante e dalle disponibilità liquide	0	28.664
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamento per rischi	90.057	190.000
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	298.424	309.210
Totale costi della produzione		29.607.854	35.275.032
Differenza tra valore della produzione (A/B)		-11.212.710	-16.915.234
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	altri		
16)	Altri proventi finanziari:	41.425	43.911
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllati		
	altri		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllati		
	altri	41.425	43.911

		Euro	Euro
		31/12/2012	31/12/2011
17)	Interessi e altri oneri finanziari:	227.347	161.781
	da imprese controllate		
	da imprese collegate		
	da controllanti		
	altri	227.347	161.781
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-612	156
		227.959	161.625
Totale proventi e oneri finanziari		227.347	161.937
Differenze di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:	0	0
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:	0	40.000
	a) di partecipazioni	0	40.000
	b) di immobilizzazioni finanziarie		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale differenze di valore di attività finanziarie		0	40.000
Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:	145.153	507.883
	plusvalenze da alienazioni	0	0
	varie	145.153	507.883
21)	Oneri:	164.539	179.727
	minusvalenze da alienazioni		
	imposte esercizi precedenti		
	varie	164.539	179.727
Totale proventi e oneri straordinari		145.153	328.156
Risultato prima delle imposte (A/B/C/D/E)		2.018.038	2.247.639
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.018.038	2.247.639

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:


Paolo Pavesi

G.P.



Bilancio al 31.12.2012

Nota integrativa

PREMESSE GENERALI

- *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2012, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei medesimi principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

- *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state

classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1 CRITERI DI VALUTAZIONE (ART. 2427 CO. 1 N. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

• *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

- il valore del marchio si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
- i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Relativamente al "Marchio" sono stati iscritti tra le Immobilizzazioni immateriali altre, nel corso degli esercizi, gli oneri sostenuti per la registrazione dello stesso sia all'interno della Comunità Europea che nei paesi Extra-Cee; tale incremento è oggetto di ammortamento sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Alla voce "Avviamento" è stato iscritto il valore determinato nel contratto d'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda stipulato in data 4 giugno 2010 con la società "La Biennale di Venezia Servizi SpA", relativo all'acquisizione del ramo d'azienda; il valore esposto è al netto della terza quota di ammortamento.

Per l'esercizio corrente sono state appostate le voci di bilancio "immobilizzazioni immateriali e materiali in corso d'opera", dello Stato Patrimoniale B.I. 6 e B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio. Negli esercizi precedenti, le immobilizzazioni in corso d'opera, che riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, sono state inserite tra le immobilizzazioni immateriali (voce di bilancio dello Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio). Nell'esercizio 2012 si è rilevata contabilmente l'imputazione di tali spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

Tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, anche le spese realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso. La quota di tali immobilizzazioni, spesate a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce ratei e risconti del passivo.

Nell'ambito di un programma che prevede l'accordo con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, si segnala che nell'esercizio 2012 è avvenuta la consegna dello spazio sud-est situato all'interno dell'Arsenale di Venezia, Sale d'Armi - porzione D, dedicato al progetto espositivo della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011. Sono così inserite, tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", al netto degli ammortamenti, le spese realizzate nell'esercizio 2012 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale, oggetto della convenzione succitata. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi, definita in anni ventidue.

Le spese invece relative agli interventi realizzate nell'esercizio 2012 presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia per gli spazi non ancora formalmente oggetto nell'esercizio 2012 di convenzioni d'uso con i paesi stranieri partecipanti, sono inserite tra le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti", Stato Patrimoniale attivo B. I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- **Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Attrezzature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature ind.li e comm.li	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

• *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- **Patrimonio netto**

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

L'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- **Imposte sul reddito**

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- **Contributi**

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in

quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- **Criteria di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- **Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.**

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di rivalutazioni o svalutazioni.

Si ritiene di dover evidenziare con dettaglio le variazioni indotte dall'assegnazione del contributo Arcus di euro 2.000.000, contributo concesso a fronte di un programma specifico di interventi realizzati nel corso del triennio 2010-2012, di cui euro 1.949.816 in conto impianti ed euro 50.184 in conto esercizio, a copertura di spese interne di gestione sostenute e pertanto iscritto alla voce A. 5 del C.E.

In sede di rendicontazione, e dopo l'effettivo collaudo tecnico-economico delle opere, si sono rese necessarie delle rettifiche di valore delle somme rilevate negli esercizi precedenti. Per la parte degli interventi già realizzata nel 2010, è determinata una insussistenza dell'attivo di euro 2.691. Per la parte di interventi relativi all'esercizio 2010, rilevati nell'esercizio 2011, viene determinata nell'esercizio 2012 una diversa imputazione contabile per euro 29.325.

La parte degli interventi, rilevata tra le acquisizioni dell'esercizio 2011, non ha subito modifiche.

Nell'esercizio 2012 si sono rilevati interventi collegati al contributo Arcus per la somma di euro 251.000.

Partite per uguale valore sono rilevate tra i decrementi dell'esercizio.

Si dettagliano, distinti per categoria di cespiti, i valori movimentati nel triennio 2010-2012.

Anno	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Immateriali	Totale
2010	495.901	895.658	1.391.759
2011	10.200	286.857	387.057
2012	22.646	228.354	251.000
Totale	528.747	1.421.869	1.949.816

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 34.656.013. La stessa voce era pari a euro 32.624.707 al 31.12.2011 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.031.306.

	Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni		
	34.656.013		32.624.707		2.031.306		
Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2011	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Ricerca, sviluppo	555.436	443.824	111.612	-	-	111.612	-
Concessioni, licenze, marchi	22.481.246	78.407	22.412.839	55.493	-	39.628	22.428.704
Avvicinamento	239.985	95.994	143.991	-	-	47.997	95.994
Immobilizzazioni in corso d'opera	60.259	-	60.259	400.191	60.259	-	400.191
Altre immobilizzazioni immateriali	34.906.186	25.010.160	9.893.006	4.005.139	228.421	1.941.601	11.731.124
Totale	38.253.092	23.628.385	32.624.707	4.460.823	288.680	2.140.838	34.656.013

Ricerca e sviluppo

La voce attiene costi per la digitalizzazione ASAC, completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio, come meglio descritto al punto 3, pagina 25 e 26 della presente nota.

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.428.704 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni - diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo/Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2011	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	103.635	78.407	25.228	55.493	-	39.628	41.093
Totale	22.491.246	78.407	25.228	55.493	-	39.628	22.428.704

I valori delle concessioni - diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale.

Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo